



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PERO

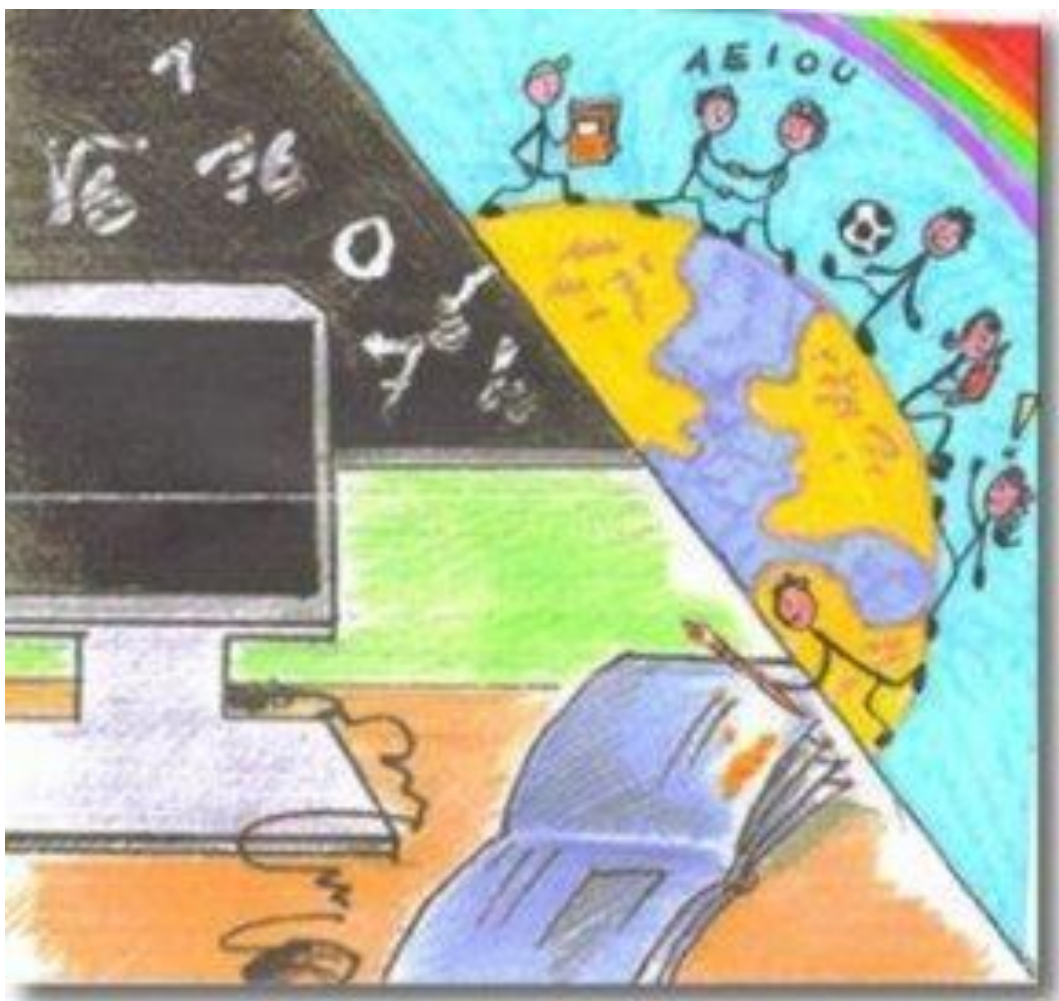
Via Giovanni XXIII, 8 – 20016 PERO (MI)

Tel. 0235371601 – Fax 0235371619

C.F. 93527220151 – C.M. MIIC8BT007

sito: www.scuolodipero.edu.it

e-mail: miic8bt007@istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2024-2025

LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Scuola dell'Infanzia "Deledda"
via Alessandrini Pero
Tel. 02 3390019

4 SEZIONI

81 ALUNNI

8 insegnanti di sezione

1 insegnante part-time (h 5)

**1 insegnante di potenziamento
per 10 ore**

3 insegnanti di sostegno

1 educatrice comunale

1 insegnante di religione

3 collaboratori scolastici



Scuola dell'Infanzia Cerchiate
via Giovanna D'Arco
Tel. 02 3390908

4 SEZIONI

81 ALUNNI

8 insegnanti di sezione

1 insegnante part-time (h 10)

**1 insegnante di potenziamento
per 15 ore**

4 insegnanti di sostegno

1 insegnante di religione

3 collaboratori scolastici



IL TEMPO SCUOLA

Secondo le disposizioni in vigore e le delibere assunte dal Consiglio d'Istituto le nostre scuole dell'infanzia funzionano per

**8 ore al giorno dalle 8.00 alle 16.00
dal lunedì al venerdì**

Si possono esprimere le seguenti PREFERENZE:

- **ORARIO NORMALE (40 ORE)**
Ingresso: dalle 8.00 alle 9.00
Uscita: dalle 15.30 alle 16.00

- **ORARIO RIDOTTO ALLA FASCIA ANTIMERIDIANA (20/30 ORE)**
Uscita prima del pranzo: dalle 11.45 alle 12.00
Uscita dopo il pranzo: dalle 13.45 alle 14.00

- **ORARIO PROLUNGATO (45 ORE)**
Uscita: dalle 16.45 alle 17.00

L'orario prolungato può essere attivato soltanto in presenza di almeno 14 richieste, corredate dei certificati dei datori di lavoro di entrambi i genitori attestanti l'orario di servizio. Nel caso venga istituito, la frequenza è obbligatoria per chi ne ha fatto richiesta.

LA GIORNATA SCOLASTICA

8.00 - 9.00	Ingresso
9.00 - 10.00	Attività in sezione
10.00 - 10.30	Merenda
10.30 - 12.00	Attività in sezione/gruppi omogenei per età
12.00 - 13.00	Pranzo
13.30 - 15.45	Attività in sezione/riposo per i bambini che ne necessitano
15.30 - 16.00	Uscita

IL MODELLO DIDATTICO

- Classi eterogenee.
- Lavoro in sezione in grande e piccolo gruppo.
- Intersezione in gruppi omogenei per età seguiti da due o più insegnanti.
- Orari di servizio degli insegnanti, fundamentalmente non spezzati, ma costruiti in modo da salvaguardare la realizzazione dei momenti di contemporaneità.
- Orari di servizio predisposti per rendere possibile una efficace assistenza educativa durante il pasto, collegialmente intesa, che consideri anche l'eventuale utilizzo delle altre risorse presenti nella scuola.

L'ORGANIZZAZIONE NEL PLESSO DI PERO

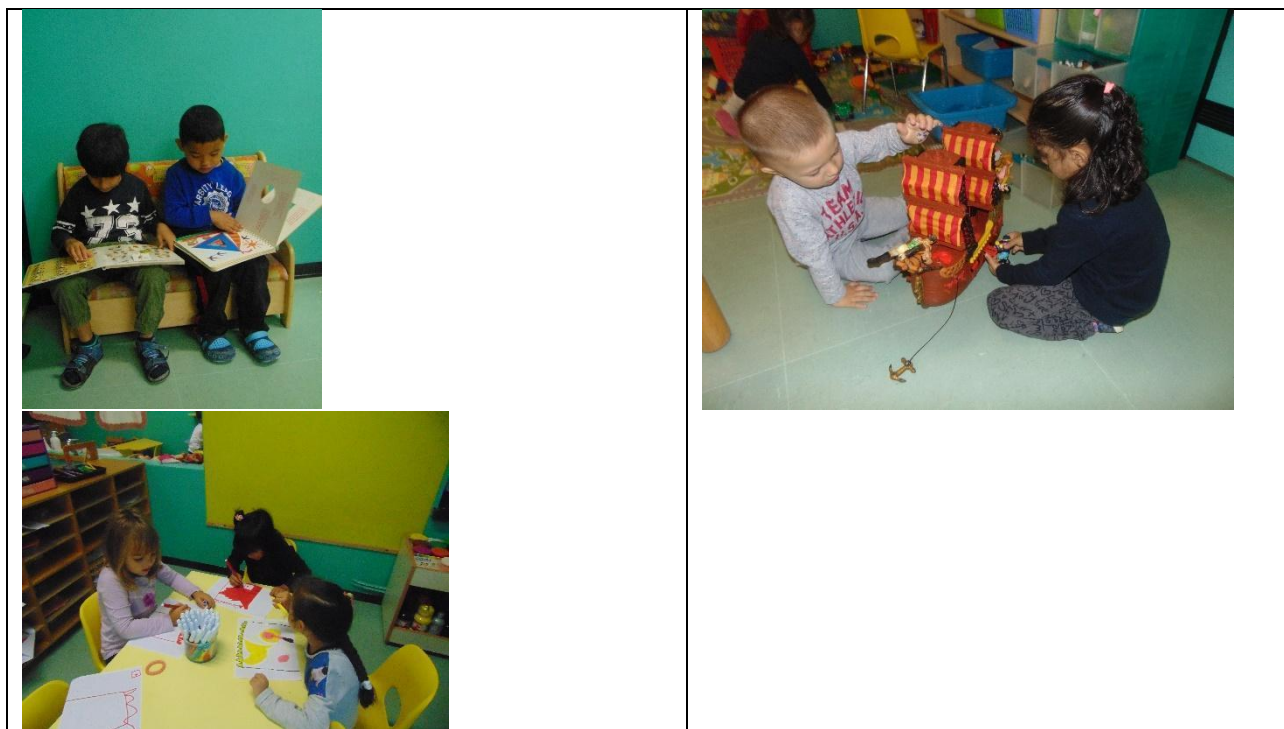
Nella scuola sono presenti:

- 4 sezioni
- 2 sezioni polifunzionali (attività laboratoriali e di intersezione)
- 1 aula motoria
- 2 saloni

NELLE SEZIONI SONO PRESENTI:

- Angolo della creatività - costruzioni
- Angolo della casetta - travestimenti
- Angolo della conversazione
- Angolo delle costruzioni e giochi a terra
- Angolo dei travasi
- Angolo della manipolazione
- Angolo dei giochi strutturati
- Angolo della lettura
- Angolo grafico - pittorico





L'ORGANIZZAZIONE NEL PLESSO DI CERCHIATE

Nella scuola sono presenti:

- 4 sezioni
- 2 saloni polifunzionali (per attività laboratoriali e a piccoli gruppi)
- 2 laboratori artistici
- 1 aula motoria

NELLE SEZIONI SONO PRESENTI:

- Angolo della casetta
- Angolo dei travestimenti
- Angolo delle costruzioni
- Angolo della lettura
- Angolo della conversazione
- Angolo della manipolazione



IL SUCCESSO FORMATIVO

Al fine di promuovere il successo formativo di ogni bambino la scuola mette in atto diverse attività:

- 1) **Attività di Psicomotricità** (finanziato con le risorse per il Piano per il Diritto allo studio) condotta da una specialista che propone ai bambini un percorso di scoperta del proprio corpo, delle modalità di espressione di sé e di relazione con gli altri.
- 2) **Laboratori di espressività e creatività** iconica e musicale sempre volte alla scoperta e all'espressione di sé e di strumenti di comunicazione.
- 3) **Sportello per l'ascolto e la consulenza pedagogica** (finanziato con le risorse per il Piano per il Diritto allo studio) realizzato da una psicopedagoga che segue nelle diverse fasi i bambini attraverso l'osservazione delle dinamiche in classe, offre un sostegno psicopedagogico ai docenti nella progettazione di percorsi individualizzati e ascolto e sostegno ai genitori che desiderassero un colloquio con lei.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti specifici realizzati nei due plessi permettono di arricchire l'offerta formativa e vengono programmati e illustrati di anno in anno ai genitori:

- 1) **Progetto "Inglese a scuola"** (finanziato con le risorse per il Piano per il Diritto allo studio), in entrambe le scuole dell'Infanzia viene proposto ai bambini di 5 anni un approccio alla lingua straniera divertente e giocoso: attraverso giochi, filastrocche, canti, racconti e rappresentazioni grafico – pittoriche i bambini giungeranno a riconoscere il suono, la musicalità, la pronuncia di alcuni semplici vocaboli ed espressioni elementari.
- 2) In entrambe le scuole dell'Infanzia potranno essere organizzate uscite didattiche presso fattorie, musei e mostre.
- 3) Nella scuola dell'infanzia di Cerchiate, nel corso dell'anno scolastico si svolge un **progetto teatrale** con la finalità di realizzare uno spettacolo di fine anno.

ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA VERTICALE

Al fine di promuovere la formazione unitaria della persona degli alunni, la scuola cura diverse attività che favoriscono la continuità educativa verticale tra ordini di scuole presenti nell'ICS e sul territorio.

- 1) **Progetto di raccordo con gli asili nido presenti sul territorio:** permette il passaggio d'informazioni tra educatrici ed insegnanti per attuare una continuità tra le due realtà scolastiche; anche attraverso una visita alla scuola al fine di rendere più sereno l'ambientamento dei bambini all'ingresso della scuola dell'infanzia.
- 2) **Progetto di raccordo con la scuola Primaria "Accoglienza Anno-Ponte":** per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, finalizzato all'attuazione di una concreta continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, per favorire un sereno cambiamento e creare un clima di collaborazione e legittimazione tra i docenti dei due ordini di scuola attraverso l'elaborazione di un'unità di apprendimento-ponte e una visita alla scuola Primaria.
- 3) **Organizzazione**, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, **di una Festa dei Remigini per consentire la condivisione** dei prodotti delle Unità di apprendimento svolte in ciascuna Scuola dell'Infanzia del territorio **e la conoscenza reciproca tra i rispettivi gruppi di alunni** in funzione della costituzione **delle (future) classi prime** della scuola Primaria.
- 4) **Laboratori per il potenziamento delle competenze** per i bambini dell'ultimo anno, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino e all'incremento della fiducia, della sicurezza e dell'autonomia personale allo scopo di affrontare serenamente il passaggio all'ordine di scuola successivo.
- 5) **Trasmissione fascicoli** relativi al percorso formativo degli alunni in uscita utili per la formazione delle classi della Primaria e la progettazione di opportuni Piani didattici personalizzati.

ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA ORIZZONTALE

Al fine di promuovere la collaborazione educativa tra docenti e fra scuola e famiglia vengono realizzate diverse attività che la favoriscono.

- 1) Tutti i docenti** fanno riferimento al **Curricolo continuo di Istituto**, progettato per campi di esperienza, metodologie e setting, **e ai criteri e alle modalità di valutazione delle competenze in uscita** contenuti nel documento allegato al PTOF “La valutazione degli apprendimenti”.
- 2) Costruzione di Unità di apprendimento** sulle competenze di cittadinanza per fasce d’età e per intersezione.
- 3) Assemblee di classe e di plesso.**
- 4) Sottoscrizione del “Patto di corresponsabilità educativa” Scuola-Famiglia.**
- 5) Attivazione di un indirizzo e-mail istituzionale per ciascun alunno utilizzabile per l’accesso a tutte le app della piattaforma G-suite.**
- 6) Cura della comunicazione scuola-famiglia.**
- 7) Colloqui** iniziali e finali **con i genitori**, con la possibilità di richiederne durante l’anno al bisogno.

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- 1) Inclusione alunni stranieri: Progetto “Senza frontiere”** (finanziato con le risorse per il Piano per il Diritto allo studio).

Per favorire l’inserimento di alunni stranieri neo arrivati in Italia e prevenire situazioni di disagio, vengono effettuati dagli insegnanti interventi mirati con l’utilizzo, laddove necessario, di facilitatori culturali per i colloqui con i genitori che non parlano italiano.

Inoltre nel corso dell’anno scolastico si svolgerà in collaborazione con SERCOP e la Cooperativa sociale Intrecci un laboratorio di facilitazione linguistica per gli alunni di 5 anni che ancora mostrano alcune lacune linguistiche per prepararli al passaggio alla scuola Primaria.

- 2) Inclusione alunni con disabilità**

Per favorire l’inserimento degli alunni con disabilità e prevenire situazioni di disagio vengono effettuati dagli insegnanti percorsi individualizzati di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in collaborazione con gli specialisti extra-scolastici che seguono i bambini.

LA VALUTAZIONE

La scuola dell'Infanzia, pur non essendo tenuta a norma del Decreto a una valutazione strutturata, opera un processo valutativo che tende alla certificazione delle competenze in uscita a 5 anni, coerente con il profilo elaborato e adottato dal Collegio Docenti (allegato), correlata al Curricolo, e in continuità con gli altri ordini di Scuola.

VALUTARE PER

- 1) Conoscere, comprendere, educare meglio il bambino relativamente a:
 - maturazione dell'identità;
 - conquista dell'autonomia;
 - sviluppo delle competenze.
- 2) Conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.
- 3) Valutare il bambino per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

QUINDI

- Valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire "giudicare".
- Valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

VALUTARE QUANDO

- 1) **All'inizio dell'anno scolastico**, per conoscere la situazione di partenza attraverso:
 - raccordo con le educatrici dell'asilo nido;
 - colloqui con le famiglie degli alunni in ingresso;
 - osservazioni e confronto tra insegnanti curricolari, di potenziamento e sostegno.
- 2) **Durante l'anno scolastico**, nell'ambito dei percorsi didattici proposti attraverso:
 - confronti e riflessioni tra insegnanti curricolari, di potenziamento e sostegno;
 - riunioni d'intersezione con i genitori rappresentanti di classe;

- colloqui individuali con tutte le famiglie;
 - prova grafica di rappresentazione dello schema corporeo;
 - per i bambini di 5 anni: **pacchetto “Segni e disegni”** (ottobre / novembre).
- 3) **Al termine dell’anno scolastico**, per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e dell’efficacia dell’attività educativa, attraverso:
- **compilazione del fascicolo personale di ogni bambino**;
 - colloqui con i genitori dei bambini di 5 anni;
 - per i bambini di 5 anni: **pacchetto “Segni e disegni”** (maggio);
 - prova grafica di rappresentazione dello schema corporeo.
- 4) **A conclusione dell’esperienza scolastica** attraverso:
- raccordo con i Docenti della scuola Primaria;
 - presentazione ai Docenti della scuola Primaria del fascicolo personale.

VALUTARE COME

- 1) Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite:
 - **osservazioni**;
 - **colloqui / conversazioni**;
 - analisi di elaborati prodotti dai bambini;
 - racconti;
 - prove e test standardizzati come
 - pacchetto “segni e disegni”;
 - prove specifiche per valutare le competenze (es: uso di forbici e colla; tempera e pennello; copia dal vero; percorsi motori; gioco strutturato...)
- 2) Documentando gli elementi raccolti.
- 3) Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

VALUTARE CON QUALI STRUMENTI

- 1) Strumento privilegiato nella scuola dell’Infanzia per la valutazione è **l’osservazione** durante i momenti di gioco, momenti di attività spontanee e durante i momenti di attività programmate.
- 2) Si documentano le attività svolte in sezione e nei laboratori utilizzando:
 - agenda del team;
 - relazioni;
 - documentazione delle attività comuni di sezione e di intersezione.

CHECK LIST DI INDICATORI PER LA COMPILAZIONE DEL FASCICOLO PERSONALE

INDICATORI - 1° LIVELLO

- **Inserimento:**
 - caratteristiche dell'inserimento;
 - altre scuole frequentate.
- **Autonomia:**
 - accetta di stare a scuola tutto il giorno;
 - conosce il nome dei compagni;
 - rispetta e mette in pratica le fondamentali norme igieniche;
 - sa muoversi da solo all'interno dell'aula;
 - conosce gli spazi della scuola ordina i sussidi e i giocattoli dopo averli usati;
 - conduce a termine un gioco o un lavoro assegnato riconosce le sue cose e le distingue da quelle degli altri.
- **Competenze relazionali:**
 - è in grado di ascoltare e produrre una breve comunicazione;
 - vive serenamente l'ingresso a scuola;
 - rivela difficoltà di adattamento;
 - riesce a comprendere le regole dei giochi e della vita in comune;
 - cerca la relazione con i coetanei;
 - cerca la relazione con gli adulti;
 - è ancora legato ad un oggetto transizionale;
 - predilige attività di gruppo;
 - come si muove nello spazio;
 - manipola correttamente gli oggetti;
 - usa le mani per dare forma agli oggetti con materiale naturale;
 - motivazione alle attività.

INDICATORI - 2° LIVELLO

- **Autonomia:**
 - entra a scuola con sicurezza;
 - sa provvedere a se stesso in diverse situazioni;
 - sceglie l'occupazione preferita senza l'intervento dell'adulto;
 - è in grado di superare le difficoltà;
 - tende ad evitare le attività troppo impegnative;
 - conduce a termine un lavoro assegnato.

- **Competenze motorie:**

- si muove agevolmente nello spazio;
- riconosce allo specchio le diverse parti del corpo;
- coordinamento motorio fino;
- segno grafico.

- **Competenze relazionali:**

- rispetta le regole di un gioco;
- rispetta e riconosce gli altri;
- gioca volentieri con i compagni;
- sa riconoscere i compagni e chiamarli per nome;
- chiede aiuto agli altri, è disposto a darne;
- tende ad isolarsi;
- è aggressivo con i compagni;
- ha iniziativa nei giochi di gruppo;
- ha bisogno del sostegno dell'insegnante;
- organizza un gioco con i compagni;
- pronuncia correttamente nomi e parole;
- sa raccontare una breve esperienza;
- riesce ad ascoltare una fiaba;
- usa correttamente i nomi;
- risponde correttamente alle domande;
- riesce a leggere un'immagine e a descriverla.

- **Competenze cognitive:**

- riconosce e denomina i colori fondamentali e i derivati primari;
- utilizza i colori in modo corrispondente alla realtà;
- riconosce e denomina le forme principali;
- abbina forme uguali;
- raggruppa e forma insieme in base al colore;
- distingue e denomina grandezze, posizioni e quantità;
- possiede dimensioni temporali;
- riconosce e denomina suoni e rumori;
- riconosce e denomina i sapori;
- sa orientarsi in un ambiente;
- descrive un'esperienza ed un esperimento;
- tenta la soluzione di un problema;
- sa descrivere la successione degli eventi di una giornata.

INDICATORI - 3° LIVELLO

DESCRIPTORI DEL PERCORSO

- Relazione con gli adulti: insegnanti specialisti, collaboratori

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

- **Autonomia, fiducia in sé e negli altri, spirito di iniziativa:**
 - cura della propria persona e delle cose;
 - rapporto con il cibo e col bisogno di essere consolato e accudito;
 - desiderio di fare da solo;
 - capacità di portare a termine un lavoro;
 - sicurezza e autostima;
 - come affronta le nuove esperienze e gli imprevisti;
 - sa chiedere aiuto in caso di bisogno;
 - iniziativa nei giochi di ruolo;
 - curiosità e interesse;
 - motivazione all'apprendimento;
 - capacità di ipotizzare soluzioni a semplici problemi concreti.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- **Competenze motorie:**
 - armoniosità del movimento del corpo e utilizzo dello spazio;
 - evoluzione segno grafico;
 - rappresentazione della figura umana;
 - sviluppo della motricità fine.
- **Competenze comunicative:**
 - curiosità, interesse, motivazione in rapporto alle esperienze proposte;
 - indicazione di eventuali preferenze o eventuali stereotipi;
 - descrivere l'aspetto relazionale del linguaggio verbale;
 - tono della comunicazione non verbale;
 - eventuali problemi;
 - ascolto;
 - comprensione;
 - verbalizzazione di vissuti personali e non.
- **Competenze cognitive:**
 - Classificazioni;
 - Seriazioni;
 - causa – effetto;
 - relazioni sequenze temporali.

ISCRIZIONI

CRITERI GENERALI

Le iscrizioni al **primo anno** si ricevono in conformità alle disposizioni impartite dal Ministero Istruzione Università e Ricerca.

Saranno pertanto accolte le domande presentate entro i termini di tempo annualmente sanciti dalla Circolare Ministeriale ed entro il limite massimo della capienza delle strutture e dei posti disponibili, anch'essi definiti dalla normativa vigente.

Richieste di iscrizione presentate fuori termine saranno considerate solo dopo il soddisfacimento di quelle pervenute nei tempi previsti, facendo riferimento alla data di presentazione di ciascuna domanda e utilizzando i medesimi criteri sottoelencati.

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione rispetto a capienza e disponibilità di posti, si costituisce una lista di attesa che verrà sciolta entro il 31 agosto dell'anno di iscrizione di riferimento.

Ai genitori degli alunni in lista d'attesa sarà data tempestiva comunicazione a cura della segreteria. Iscrizioni richieste per **classi successive alla prima** verranno accolte nel rispetto dei medesimi criteri generali e dell'equilibrio della struttura e della classe di accoglienza.

In riferimento alle disposizioni ministeriali vigenti, alla scuola dell'Infanzia si iscrivono **le bambine e i bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre**, con la possibilità di richiedere l'**iscrizione anticipata anche per coloro che compiono il terzo anno tra il 1° gennaio e il 30 aprile dell'anno successivo**.

Le domande di iscrizione dei bambini anticipatori alla scuola dell'Infanzia saranno accolte con riserva (che verrà sciolta parzialmente a fine giugno e definitivamente a settembre) e accettate subordinatamente alla disponibilità dei posti, sempre che sia stata esaurita la lista degli alunni di età corrispondente alla classe.

In tutti i casi, al fine di ottimizzare le risorse strutturali e professionali dell'Istituto e con l'intento di realizzare una equilibrata distribuzione degli alunni alle classi e nei plessi, spetta al Dirigente Scolastico orientare l'iscrizione verso la sede scolastica interna dotata di caratteristiche di migliore accoglienza e benessere per l'alunno.

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono scegliere per i loro figli tra diverse opzioni:

- la frequenza dell'orario normale per 8 ore giornaliere;
- la frequenza dell'orario prolungato per 9 ore giornaliere (attivato solo al raggiungimento di 14 richieste);
- la frequenza dell'orario ridotto con o senza pranzo per 4 o 6 ore giornaliere;
- se avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative.

CRITERI DI PRECEDENZA PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI IN CASO DI ESUBERO DELLE DOMANDE

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione verranno applicati i seguenti criteri di precedenza assunti dal Consiglio di Istituto con delibera propria del 30/01/2013 e successiva modifica del 5/12/2017 (delibera n°4).

L'ammissione alla frequenza viene determinata mediante la seguente attribuzione di punteggio:

- Punti 10** per alunno con disabilità certificata o in condizioni di disagio socio ambientale documentato dagli Organi competenti
 - Punti 6** per alunno di 5 anni
 - Punti 4** per alunno di 4 anni
 - Punti 2** per alunno di 3 anni
 - Punti 1** per alunno con fratelli che già frequentano lo stesso istituto e che continueranno a frequentarlo nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- In caso di parità, avranno la precedenza i bambini residenti e i nati prima.

ASSEGNAZIONE AL PLESSO E FORMAZIONE DELLE CLASSI

L'assegnazione al plesso avviene accogliendo il più possibile le richieste dei genitori, dando priorità alla residenza in zona prossima alla scuola.

Le sezioni (classi) vengono formate generalmente nel mese di giugno da tutti gli insegnanti riuniti in commissione, che applicano i criteri discussi e concordati in Consiglio d'Istituto:

- equidistribuzione per età (classi con equilibrio di bambini di tre, quattro, cinque anni);
- ugual numero di maschi e femmine;
- equidistribuzione di alunni stranieri, diversamente abili o segnalati;
- fratelli e cugini in sezioni diverse;
- mantenimento dei gruppi provenienti dal nido, ove sia possibile, sulla base delle indicazioni dei docenti stessi;
- qualsiasi altra informazione utile dell'istituzione di provenienza;
- possibilità di scelta della sezione solo nel caso di alunni con fratelli già frequentanti in anni passati e non più iscritti.

L'INSERIMENTO

Nell'inserimento dei bambini vengono seguite le seguenti strategie e tempistiche:

- gradualità e progressività;
- coinvolgimento dei genitori;
- ingresso per piccoli gruppi;
- ultimi inserimenti: i bambini anticipatori (con tempi più lunghi e maggiore gradualità per prevenire il verificarsi di possibili situazioni di disagio);
- adattamento e flessibilità della frequenza: giornaliera (a tempo normale o prolungato) o antimeridiana (con o senza pranzo).